



## COMUNE DI PISA

Area Ambiente e Infrastrutture

Direzione Prevenzione, Sicurezza e  
Manutenzione edifici comunali

~

Palazzo Cevoli - Via S. Martino, 108

Tel: 050910626

Fax: 050910528

e-mail: [m.aiello@comune.pisa.it](mailto:m.aiello@comune.pisa.it)

[www.comune.pisa.it](http://www.comune.pisa.it)

orario di apertura:

su appuntamento

# AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTA DI INTERVENTO PER ELIMINAZIONE ELETTROSMOG DALLA SCUOLA ELEMENTARE TOTI

## 1 **Oggetto**

Il Comune di Pisa è proprietario della struttura che ospita la scuola primaria Toti nel quartiere CEP – Barbaricina. L'indagine condotta da ARPAT ha rilevato che parte dell'edificio scolastico è interessato da un campo di induzione magnetica, derivante da elettrodotto Enel, compreso tra 0,2 e 0,4  $\mu$ T; per tale motivo alcuni locali e aule posti al piano terra ed al primo piano non sono utilizzati.

Con il presente bando si intende ricercare una proposta di intervento che consenta il riutilizzo completo della struttura, bonificando con metodi innovativi gli ambienti scolastici esposti a elettrosmog.

Il tetto massimo di spesa per l'intervento, suddiviso nelle fasi meglio individuate nel par. 2, è di €uro 60.000,00, oltre i.v.a., comprensivo dei costi della sicurezza.

## 2 **Fasi dell'intervento**

1. **Fase sperimentale:** la fase 1 si divide nelle seguenti sotto-fasi:

- 1.1. *realizzazione e installazione di un modello* entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Il modello realizzato dovrà essere installato in una parte della scuola concordata con l'Amministrazione Comunale, comunque possibilmente coincidente con la parte a inquinamento maggiore;
- 1.2. *rilevazione* con metodologie strumentali e intervallo temporale fra misure successive da concordare con ARPAT. La rilevazione dovrà essere realizzata con lettura dei valori a monte e a valle di eventuali schermature o di altre soluzioni proposte. La durata della rilevazione potrà variare in funzione della complessità delle problematiche tecniche da affrontare e comunque non inferiore a 180 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di fine installazione del modello. Durante questa fase l'ARPAT potrà richiedere rimodulazioni alla soluzione proposta in seguito a verifica sul campo.

2. **Fase di approvazione:** l'approvazione dell'Amministrazione avverrà con provvedimento del Dirigente. La stessa è subordinata alle risultanze della fase sperimentale, previo parere dell'ARPAT. La soluzione, oggetto di approvazione, dovrà essere presentata dal proponente entro 20 giorni consecutivi dal termine della fase sperimentale con le eventuali rimodulazioni richieste dall'ARPAT nella predetta fase.

Nel caso in cui il parere dell'ARPAT evidenziasse che la soluzione sperimentata non sia idonea ai risultati attesi (indicati al par. 5), non si procederà all'approvazione e non verrà riconosciuto al proponente il valore economico di cui al par. 3.

Nel caso in cui il parere dell'ARPAT evidenziasse che la soluzione sperimentata sia idonea ai risultati attesi, l'Amministrazione ne darà comunicazione al proponente.

3. **Fase di realizzazione:** l'intervento dovrà riguardare l'intera struttura scolastica nei termini della soluzione finale approvata. La durata della fase di realizzazione non potrà essere superiore a 90 giorni consecutivi (o il minor tempo offerto), decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione da parte dell'Amministrazione.
4. **Fase di collaudo:** l'intervento completato sarà collaudato dall'Ente, previo parere dell'ARPAT.

### **3 Modalità di pagamento**

Nel caso di esito positivo della fase sperimentale, a seguito del provvedimento di approvazione si procederà al pagamento del 20% dell'importo proposto.

Il restante 80% dell'importo proposto dall'impresa sarà liquidato in un'unica soluzione dopo la fase di collaudo.

L'intervento è finanziato con oneri di urbanizzazione.

### **4 Requisiti dei proponenti**

Le imprese proponenti, a pena di non ammissione, dovranno essere in possesso de seguenti requisiti:

- a) requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006;
- b) aver già progettato ed eseguito nell'ultimo quinquennio interventi di bonifica di ambienti esposti a campi elettromagnetici.

### **5 Soluzioni che potranno essere proposte**

Ciascun concorrente potrà proporre una o più soluzioni. Le soluzioni che potranno essere proposte:

- A. dovranno essere idonee a ridurre il campo elettromagnetico a valori non superiori a 0,1  $\mu$ T finali;
- B. non dovranno contemplare spostamento o interrimento dell'elettrodotto, o comunque soluzioni che necessitano dell'intervento dell'Ente proprietario dello stesso;
- C. non dovranno prevedere campi magnetici opposti;
- D. potranno prevedere l'abbattimento del campo mediante schermature da realizzare nel sedime della struttura, a condizione che le stesse siano realizzate con materiale che non invecchia magneticamente, e con totale assenza di prodotti o sostanze infiammabili, mutagenetici, tossici e nocivi per la salute umana.

Le proposte dovranno tenere conto di eventuali vincoli ambientali presenti nell'area da verificare da parte del proponente direttamente con gli enti preposti alla tutela del vincolo medesimo.

### **6 Criteri di individuazione delle soluzioni proposte**

Le soluzioni proposte verranno valutate da apposita Commissione giudicatrice con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/99, tenendo conto dei seguenti elementi e sub-elementi di valutazione e dei relativi fattori ponderali:

1. <i> Criterio tecnico</i> , suddiviso nei sub-elementi		<b>50</b>
1.1 Grado dichiarato di raggiungimento dell'obiettivo di ridurre il campo elettromagnetico a valori non superiori a 0,1 $\mu$ T finali	20	
1.2 Impatto ambientale dell'intervento	10	
1.3 Impatto funzionale dell'intervento riferito al grado di limitazione dell'attività scolastica	10	
1.4 Facilità nella manutenzione dell'impianto di protezione mediante reperimento sul mercato di pezzi di ricambio	10	
2. <i> Criterio economico</i> Minor prezzo per la realizzazione dell'intervento complessivo (comprensivo, cioè, sia della fase sperimentale che di quella realizzazione) rispetto al prezzo massimo previsto al par. 1		<b>40</b>
3. <i> Tempi di esecuzione</i> Minor tempo della fase di realizzazione, rispetto al termine massimo di 90 giorni previsto al par. 2		<b>10</b>

I coefficienti relativi agli elementi di valutazione di natura qualitativa (impatto ambientale e funzionale dell'intervento e facilità nella manutenzione dell'impianto) saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (tempi di esecuzione e prezzo complessivo) i coefficienti saranno determinati attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per l'Ente, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara. Per l'elemento relativo al grado di raggiungimento dell'obiettivo il coefficiente sarà determinato attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore più basso dell'offerta, e coefficiente pari a 0,2, attribuito a quello posto a base di gara di 0,1  $\mu$ T finali.

## **7 Modalità di partecipazione**

Il bando è disponibile sulla rete civica del Comune di Pisa ([www.comune.pisa.it/gare-lavori](http://www.comune.pisa.it/gare-lavori)) e all'Albo Pretorio del Comune.

Per informazioni di carattere tecnico le imprese interessate potranno rivolgersi al responsabile del procedimento, ing. Michele Aiello, previo appuntamento telefonico.

Il plico, contenente la richiesta di partecipazione e la/e soluzione/i progettuale/i, dovrà essere presentato **all'Ufficio Protocollo del Comune di Pisa**, posto in Lungarno Galilei, 43, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 8.30 – 12.30) **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 1 settembre 2008**.

Il plico dovrà:

- essere sigillato con scotch e controfirmato;
- contenere l'indicazione *Soluzione per eliminazione elettrosmog dalla scuola elementare Toti*;
- recare l'indicazione del mittente;
- contenere tre buste.

### **7.1 Busta 1**

Nella prima busta, sulla quale sarà indicato, oltre al mittente, anche la dicitura *Documentazione*, saranno contenute le dichiarazioni, inerenti il possesso dei requisiti dei proponenti, rese dal legale rappresentante redatte sulla base del facsimile allegato A.

La positiva verifica del possesso dei requisiti è condizione essenziale per l'ammissione alla selezione della soluzione progettuale.

## **7.2 Busta 2**

Nella seconda busta, sulla quale sarà indicato la dicitura *Soluzione tecnica*, dovranno essere contenute una o più soluzioni, le stesse dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica che evidenzii i seguenti elementi di valutazione per ciascun criterio tecnico:

- 1.1 grado dichiarato di raggiungimento dell'obiettivo di ridurre il campo elettromagnetico a valori non superiori a 0,1  $\mu$ T finali: specificare il grado di raggiungimento;
  - 1.2 impatto ambientale dell'intervento: allegare anche i pareri degli enti preposti;
  - 1.3 impatto funzionale dell'intervento riferito al grado di limitazione dell'attività scolastica: specificare l'entità massima delle superfici dell'edificio che potrebbero rimanere inutilizzate al termine dell'intervento di bonifica;
  - 1.4 facilità nella manutenzione dell'impianto di protezione mediante reperimento sul mercato di pezzi di ricambio: inserire un fascicolo con gli interventi di manutenzione da effettuare, specificando periodicità, costi presunti e modalità di intervento;
- 3 minor tempo della fase di realizzazione, rispetto al termine massimo di 90 giorni previsto al par. 2: specificare il termine, espresso in giorni consecutivi.

La proposta tecnica dovrà essere sottoscritta in ciascuna pagina dal legale rappresentante.

La busta dovrà essere sigillata con scotch e controfirmata sui lembi di chiusura.

## **7.3 Busta 3**

Nella terza busta, sulle quali sarà indicato la dicitura *Proposta economica*, dovrà essere contenuta la proposta economica, inteso come prezzo offerto per l'intervento al netto d'i.v.a. Nel caso di più soluzioni, la busta dovrà contenere tante proposte economiche quante sono quelle le soluzioni presentate.

La proposta economica dovrà evidenziare i relativi costi della sicurezza.

La/e proposta/e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

La busta dovrà essere sigillata con scotch e controfirmata sui lembi di chiusura.

## **8 Valutazione delle soluzioni**

In seduta pubblica il giorno 2 settembre 2008, alle ore 9,30 presso la sede comunale, in presenza del Dirigente della Direzione interessata o chi per esso, si procederà all'ammissione dei proponenti alla valutazione delle soluzioni, che saranno esaminate, in sedute riservate, da una commissione appositamente nominata.

Al termine della valutazione verrà data comunicazione ai proponenti della seduta pubblica in cui si darà lettura dei punteggi attribuiti dalla commissione, e si procederà all'apertura della busta contenente la proposta economica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla selezione o prorogarne i termini, o di procedere alla valutazione anche in presenza di una sola soluzione, senza che le imprese possano accampare alcun diritto.

## **9 Altre informazioni**

La forma contrattuale prevista per la stipula del contratto è la scrittura privata.

Responsabile del Procedimento è l'ing. Michele Aiello.

Pisa, 18 luglio 2008

IL DIRIGENTE  
(Ing. Michele Aiello)